

9 aprile 2024 12:09

Cannabis Uk. E' il momento di legalizzare

di [Redazione](#)



Il governo tedesco ha [approvato](#) una nuova legislazione che depenalizza la cannabis. Questa politica consente ai maggiori di 18 anni di possedere un massimo di 25 grammi di cannabis per uso personale e di coltivare fino a tre piante in casa.

Dal luglio 2024, i residenti tedeschi potranno anche unirsi ai cannabis social club senza fini di lucro o alle associazioni di coltivatori in cui le piante vengono coltivate in massa a beneficio dei membri.

Nel Regno Unito, d'altro canto, il governo continua a sostenere il [proibizionismo](#), a differenza di molti paesi occidentali – tra cui Malta, Canada e diversi Stati degli Stati Uniti – che hanno aperto l'accesso alla cannabis negli ultimi anni.

Il governo del Regno Unito [cita](#) le preoccupazioni circa il rischio per la salute mentale associato all'uso di cannabis come giustificazione per sostenere il proibizionismo.

Cannabis e salute mentale

Esistono ricerche approfondite che esplorano la relazione tra cannabis e problemi di salute mentale, come la psicosi. Tuttavia, non è stato [stabilito](#) alcun nesso causale perché condurre tali studi non sarebbe etico.

Esiste, tuttavia, [un'associazione significativa](#) tra cannabis e psicosi. Le prove suggeriscono che alcune persone potrebbero essere più vulnerabili di altre allo sviluppo di psicosi attraverso l'uso di cannabis.

Sebbene queste preoccupazioni sanitarie siano condivise da alcune organizzazioni in Germania, ciò non ha impedito la riforma politica.

Questo è importante poiché le prove [suggeriscono](#) che esiste una [relazione dose-risposta](#) – un'associazione tra la quantità consumata e l'incidenza dell'effetto – tra la forza e la [frequenza](#) del consumo di cannabis e il rischio di sviluppare problemi come la psicosi.

I consumatori di cannabis che soffrono di psicosi sono molto pochi rispetto al numero totale che utilizza la droga. Uno [studio](#) ha stimato che per evitare che una persona sviluppi psicosi, sarebbe necessario impedire l'uso di cannabis a circa 10.000 uomini e 29.000 donne di età compresa tra i 20 e i 24 anni.

Il rischio per la salute mentale associato alla cannabis, quindi, è relativamente basso.

Alcol e tabacco: regolamentati ma più rischiosi

A differenza della cannabis, l'alcol è regolamentato nel Regno Unito. Sebbene esistano restrizioni al suo utilizzo, queste sono state allentate negli ultimi anni. Come con la cannabis, ci sono rischi per la salute mentale come conseguenza del consumo di alcol.

Il [rischio](#) di sviluppare depressione in caso di consumo eccessivo di alcol è significativo: uno su due soffrirà di depressione. Quindi, nonostante l'alcol sia regolamentato o legale, i rischi per la salute mentale di una persona sono maggiori di quelli posti dalla cannabis.

Un vantaggio significativo della depenalizzazione della cannabis sarebbero i potenziali benefici per la salute pubblica. Nel Regno Unito, la maggior parte delle persone che usano la cannabis la [combinano](#) con il tabacco per fumare. I rischi per la salute derivanti dall'uso del tabacco sono ben [documentati](#) e comprendono una serie di

tumori, nonché malattie cardiache e ictus.

Anche se [molti giovani](#) si considerano non fumatori, possono inavvertitamente avvicinarsi al tabacco quando fumano uno spinello di cannabis. Ciò crea non solo un rischio per la salute ma anche la possibilità di diventare dipendenti dal tabacco.

Tuttavia, ci sono anche prove che la cannabis consumata senza tabacco può aumentare il rischio di problemi di salute fisica. Un recente [studio](#) condotto negli Stati Uniti, ad esempio, dove meno persone combinano la cannabis con il tabacco, ha trovato un legame tra il consumo di cannabis e le malattie cardiache.

Dato che la cannabis è proibita, è difficile che le organizzazioni finanziate dalle tasse, come quelle che promuovono la salute pubblica, possano intervenire.

Salute pubblica

Al contrario, la riforma politica tedesca include un programma di educazione sanitaria pubblica che mira a ridurre i rischi derivanti dall'uso di cannabis.

Sotto il proibizionismo non esiste alcun controllo di qualità o informazione sulla potenza della cannabis o sulle sostanze chimiche in essa contenute. La mancanza di regolamentazione lascia gli acquirenti in balia del mercato illegale.

L'Office for National Statistics [stima](#) che 2,5 milioni di persone in Inghilterra e Galles abbiano riferito di utilizzare cannabis nel 2023.

Nonostante l'uso relativamente diffuso della cannabis nel Regno Unito, i principali partiti politici, laburisti e conservatori, non mostrano alcun segno di voler cambiare lo status legale della cannabis. Forse influenzati dai [sondaggi](#) che suggeriscono sostegno all'attuale approccio politico.

Sappiamo per esperienza che i governi non hanno bisogno di aspettare fino a quando non avranno il sostegno pubblico per cambiare il loro approccio politico alla droga. Nel 2007, quando il governo laburista introdusse il divieto di fumare nelle aree pubbliche, molte persone non lo sostenevano.

I rischi per la salute derivanti dall'uso della cannabis, quindi, sono relativamente piccoli rispetto ai farmaci regolamentati come l'alcol e il tabacco. Ma anche se l'argomento sanitario non è sufficiente per innescare un cambiamento politico, il caso economico potrebbe esserlo.

Mentre la depenalizzazione della cannabis nel Regno Unito consentirebbe di [risparmiare](#) sui costi dei procedimenti penali, fare un ulteriore passo avanti e legalizzare la cannabis potrebbe portare ritorni finanziari significativamente più elevati.

Il gettito fiscale [stimato](#) che potrebbe essere aumentato dalla legalizzazione (piuttosto che la semplice depenalizzazione) della cannabis in Germania ammonta a 4,7 miliardi di euro (4 miliardi di sterline) all'anno. Un mercato commerciale regolamentato come quello canadese potrebbe creare posti di lavoro e aumentare le entrate fiscali.

Mentre le finanze pubbliche del Regno Unito continuano ad essere compresse, in particolare per quanto riguarda il servizio sanitario nazionale, persistere con la proibizione della cannabis è un'occasione mancata per la salute della nazione e una politica costosa per i suoi servizi pubblici.

(Ian Hamilton - Honorary Fellow, Department of Health Sciences, University of York -, Mark Monaghan - Professor in Criminology, Loughborough University -, su The Conversation del 08/04/2024)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)